



COMUNE DI TON

Provincia di Trento

P.zza Guardi, 7 38010 Ton

Cod. fiscale n. 80011830223

Prot. nr. **1503**

Ton,

10 aprile 2020

OGGETTO: ART. 73, COMMA 1, DEL D.L. 17 MARZO 2020, N. 18 'MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19' (C.D. DECRETO CURA ITALIA). ABILITAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEOCONFERENZA – INDIVIDUAZIONE CRITERI/LINEE GUIDA.

IL SINDACO

CONSIDERATA la situazione di particolare emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da COVID – 19 e la rapida, esponenziale diffusione del contagio;

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 12 marzo 2020 con la quale si raccomandava la prudenziale sospensione delle attività degli organi collegiali (consigli comunali, giunte, commissioni consiliari, conferenze dei capigruppo, assemblee varie etc.) anche con riferimento alle sedute programmate e convocate "ove non destinate alla discussione e adozione di atti improrogabili e urgenti, organizzando lo svolgimento delle attività istituzionali in modo da contemperare responsabilmente il rispetto delle disposizioni di sicurezza sanitaria impartite dal Governo con l'esigenza di assicurare la funzionalità dei servizi pubblici";

RICHIAMATA pure la nuova ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 18 marzo 2020 con la quale si dispone, tra l'altro, che "le sedute degli organi collegiali degli enti locali del territorio provinciale possono svolgersi in videoconferenza o con modalità analoghe, anche quando tale possibilità non è regolamentata dagli enti medesimi. E' in ogni caso necessario assicurare l'identificazione dei partecipanti, la pubblicità e la regolarità dello svolgimento delle sedute, anche con riferimento all'assistenza del segretario comunale";

VISTO l'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali), comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (decreto 'Cura Italia') recante Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI gli artt. 10 e 18 e 21 dello Statuto comunale sul funzionamento, rispettivamente del Consiglio e della Giunta comunale, articoli che nulla prevedono sulla modalità delle sedute "a distanza"; nulla è previsto neppure nel Regolamento interno del Consiglio comunale;

PREMESSO che nel corso dell'emergenza sanitaria in atto derivante dalla epidemia COVID - 2019, risulta necessario ed urgente, al fine di favorire continuità ed una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune di Ton definire dei criteri/linee guida relative al funzionamento degli organi collegiali, quali lo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale, con modalità telematica al fine di consentire ai componenti del Consiglio e della Giunta comunale nonché al Segretario Comunale, di partecipare a distanza alle adunanze medesime, nel rispetto del metodo collegiale la cui essenza consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

DECRETA

1. L'INDIVIDUAZIONE delle seguenti linee guida:

- il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori e il Segretario Comunale, fermo restando la presenza fisica in seduta di chi presiede la stessa, possono partecipare al Consiglio comunale e alla Giunta Comunale collegandosi con la sala (*consiliare o giuntale*) dell'Ente ove si svolge la rispettiva seduta, in *videoconferenza* da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- la piattaforma individuata per la videoconferenza è *LifeSize Cloud* messa a disposizione gratuitamente fino alla fine dell'emergenza dal Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino digitale Spa;
- per la validità della seduta restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi; per il computo del numero legale si sommano, al/i componente/i presente/i fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Consiglio comunale o di Giunta, i componenti collegati in *videoconferenza* da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- è assicurata la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale;
- la votazione segreta non è per il momento compatibile con la modalità della videoconferenza;
- nel verbale di seduta il Segretario darà evidenza delle circostanze effettive di partecipazione, indicando il numero e i nominativi dei componenti del Consiglio o della Giunta intervenuti in videoconferenza;
- specifiche istruzioni tecniche e di buona pratica, sull'utilizzo della piattaforma saranno fornite dal Sindaco al primo accesso;

2. Il collegamento in videoconferenza deve essere idoneo e sufficiente:

- a garantire la massima riservatezza/segretezza possibile delle comunicazioni (*per sedute di Giunta*);
- a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio/Giunta che intervengono in *videoconferenza*;
- a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta dell'organo collegiale;
- a consentire a tutti i componenti dei precitati organi di partecipare alla discussione e alla regolare votazione *palese* sugli argomenti all'ordine del giorno;

3. DI DARE MANDATO al Segretario comunale di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali secondo le modalità di cui ai precedenti punti;

4. DI COMUNICARE il presente decreto ai Consiglieri comunali/Assessori e al Segretario comunale affinché siano posti a conoscenza delle nuove e provvisorie modalità di funzionamento degli organi richiamando il medesimo in ogni prossimo avviso di convocazione delle relative sedute a decorrere dalla data odierna;

5. DI DARE ATTO che la facoltà contemplata dal p.to. 1 viene meno con la cessazione della situazione di emergenza per il momento fissata al prossimo 31 luglio;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e in particolare del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679.



IL SINDACO